
Coordinamento unitario dei Vigili del Fuoco di Verona FP CGIL - FNS CISL – CONFSAL - CONAPO

Verona sicura. Vigili del Fuoco professionisti sul territorio. Uniti si può.

Sono passati ormai 166 giorni dal momento in cui i Vigili del Fuoco di Verona hanno segnalato le numerose problematiche che investono il Comando della città scaligera.

Verona sicura? Imbarazzante silenzio del Ministro dell'Interno e del Presidente della Regione Veneto.

Se perdura questo insopportabile silenzio delle istituzioni, i Vigili del Fuoco di Verona si vedranno costretti ad iniziare una protesta che sarà visibile, perché non è accettabile che sia scaricata su chi lavora la responsabilità dei mancati investimenti in sicurezza.



In questi giorni, successivi al grave sisma che ha scosso il centro Italia, si parla spesso della preziosa opera prestata dai Vigili del Fuoco a favore delle popolazioni colpite dalla calamità. Emerge, sia dalle immagini televisive sia dalle dichiarazioni raccolte, la professionalità e lo spirito di abnegazione che contraddistinguono i lavoratori del Corpo Nazionale, professionisti del soccorso pronti ad intervenire in qualsiasi momento e per qualsiasi emergenza. Nelle ultime ore, il premier Renzi ha dichiarato di aver stanziato cento milioni di euro a favore dei Vigili del Fuoco.

Ora, al di là delle dichiarazioni rilasciate a fronte di eventi tragici che forse potrebbero essere quantomeno limitati se si investisse in prevenzione, una domanda sorge spontanea: **la politica, nelle sue articolazioni nazionali e locali, quanto tempo e quante risorse investe per pianificare e organizzare il soccorso prestato dai Vigili del Fuoco? Vigili del Fuoco che hanno un contratto di lavoro scaduto da quasi 10 anni e da altrettanto tempo chiedono il riconoscimento della specificità del loro lavoro.**

In tal senso, il caso di Verona è rappresentativo di quanto poco si investa su questi professionisti del soccorso. Ricordando che Verona è classificata come la quindicesima città d'Italia per importanza ed è la terza città d'Italia per numero di turisti, non possiamo non evidenziare quanta disattenzione ci sia stata negli anni scorsi.

Proprio per questo, nei mesi scorsi, i Vigili veronesi hanno evidenziato le loro gravi problematiche. Cosa è successo dopo la segnalazione, precisa e puntuale, e un dibattito pubblico a cui hanno partecipato sia i lavoratori sia i volontari del Comando di Verona?

Sono passati ormai 166 giorni dal momento in cui i vigili del fuoco di Verona hanno lanciato un messaggio chiaro al Ministro Dell'Interno, al Governo e alla Regione Veneto: **a Verona devono essere aperti almeno due distaccamenti, uno a Villafranca e uno nell'est Veronese, e per questo devono essere destinati alla città scaligera almeno 60 dei 1000 nuovi vigili che saranno assunti con le risorse già previste in finanziaria**, quindi senza costi aggiuntivi per i contribuenti.

La richiesta nasce dal confronto con le altre città del Veneto, che possono contare su una media di 6 sedi per ogni provincia, contro le 3 sedi insediate nel veronese. Parlando di personale del Comando di Verona, bisogna ricordare che si sono perse, a causa dei tagli apportati dai successivi governi, decine di unità di personale discontinuo (una forza lavoro precaria che sopperiva, in parte, alla cronica carenza di organico) e, ancor prima, una trentina di vigili ausiliari che prestavano servizio di leva nei pompieri. Quest'ultima forma di arruolamento temporaneo non è mai stata, inspiegabilmente, sostituita dal servizio civile.

Inoltre, **i pompieri veronesi hanno segnalato la vetustà della sede centrale che non risponde ai requisiti antisismici e, a causa della mancata manutenzione, versa in uno stato di degrado insopportabile**, con l'area di manovra degli automezzi e il "castello di manovra" (una sorta di palazzo destinato alle esercitazioni quotidiane) esageratamente deteriorati. Tutto ciò, a causa del famigerato patto di stabilità. Infatti nonostante la provincia, proprietaria dell'immobile, disponga delle risorse economiche necessarie per un intervento programmato da tempo (esiste un progetto ormai risalente ad alcuni anni addietro), non può intervenire per i vincoli posti dal patto di stabilità. Anche in tal senso, la richiesta di un intervento parlamentare, orientato a sbloccare le risorse a favore di uno stabile che, a tutti gli effetti, rientra fra gli edifici destinati alla sicurezza.

La Regione Veneto è stata chiamata in causa per il ruolo fondamentale assegnato ai Vigili del Fuoco nell'ambito della Protezione Civile. Il messaggio alla regione è altrettanto chiaro: mentre le altre regioni d'Italia investono sull'apparato di soccorso dei Vigili del Fuoco, la regione Veneto, caso unico in Italia, impegna zero risorse, pur sapendo che **un investimento sul Corpo Nazionale potrebbe apportare maggiore professionalità, garantendo, nel contempo, un risparmio di spesa.** Questo particolare è dimostrato guardando alle altre regioni del nord e non solo, che puntualmente attivano convenzioni per le campagne contro gli incendi boschivi, per i presidi marittimi e lacustri, per l'impiego dell'elisoccorso e degli elisoccorritori, per l'acquisto di mezzi attingendo ai fondi europei.

Dopo la segnalazione dei pompieri veronesi, più di 1000 cittadini hanno firmato una petizione a sostegno della vertenza e sono arrivate ben 4 interrogazioni parlamentari (in ordine di presentazione: Lega Nord, Senatore Tosato; Partito Democratico, Onorevole D'Arienzo; Movimento 5 Stelle, Onorevole Businarolo; FARE con Tosi, Senatrice Munerato).

Nel corso di un convegno pubblico che si è tenuto il giorno 24 giugno, hanno assicurato il loro sostegno le amministrazioni comunali di Verona e Villafranca, oltre ai parlamentari e rappresentanti dei gruppi politici: Fare con Tosi; Lega Nord, Movimento 5 Stelle; Partito Democratico.

Nonostante ciò, sia il Ministro dell'Interno sia il Presidente Zaia hanno deciso di non rispondere.

Nel frattempo, l'emergenza conseguente al terremoto che ha coinvolto il centro Italia, ha messo in evidenza, oltre alla fragilità del nostro territorio, la professionalità dei Vigili del Fuoco Italiani. Eppure, nonostante ciò, nessuno pensa che sia giunto il momento di investire sui Vigili del Fuoco e per i **Vigili del Fuoco, che hanno un contratto di lavoro scaduto da quasi 10 anni e da altrettanto tempo chiedono il riconoscimento della specificità del loro lavoro.**

Una cosa è sicura : se perdura questo insopportabile silenzio delle istituzioni, i Vigili del Fuoco di Verona inizieranno una protesta che sarà visibile, perché non è accettabile che sia scaricata su chi lavora la responsabilità dei mancati investimenti in sicurezza. I cittadini è giusto che sappiano che la proposta è finalizzata a garantire tempi di intervento certi e la protesta è orientata a evidenziare le responsabilità delle Istituzioni che fingono di non vedere le lacune lasciate in una delle più importanti città d'Italia.

Verona Sicura - Vigili del Fuoco professionisti sul territorio - Scheda tecnica

La presenza dei Vigili del Fuoco nella Regione Veneto

REGIONE VENETO			
POPOLAZIONE		TERRITORIO	
▼ Provincia/Città Metropolitana	▼ Popolazione residenti	▼ Superficie km ²	▼ Superficie km ²
1. Padova	938.296	2.144,15	1. Belluno
2. Verona	923.664	3.096,39	2. Verona
3. Treviso	887.293	2.479,83	3. Vicenza
4. Vicenza	869.718	2.722,53	4. Treviso
5. Città Metropolitana di VENEZIA	858.198	2.472,91	5. Città Metropolitana di VENEZIA
6. Rovigo	242.533	1.819,35	6. Padova
7. Belluno	207.894	3.672,26	7. Rovigo
Totale	4.927.596	18.407,42	Totale

REGIONE VENETO				
VIGILI DEL FUOCO SUL TERRITORIO				
PROVINCIA	DISTACCAMENTO		PROVINCIA	DISTACCAMENTO
VICENZA	ARZIGNANO		BELLUNO	AGORDO
	ASIAGO			CORTINA
	BASSANO			FELTRE
	LONIGO			PIEVE
	SCHIO			S.STEFANO
TOTALE	5		TOTALE	5
VERONA	BARDOLINO		TREVISO	CASTELFRANCO
	LEGNAGO			CONEGLIANO
TOTALE	2			MONTEBELLUNA
PADOVA	ABANO			MOTTA
	CITTADELLA			VITTORIO V.
	ESTE		TOTALE	5
	PIOVE		VENEZIA	CHIOGGIA
TOTALE	4			JESOLO
ROVIGO	ADRIA			MIRA
	CASTELMASSA			MIRANO
TOTALE	2			PORTOGRUARO
				SAN DONA'
				CAVARZERE
		TOTALE	7	
Totale sedi: 30				

**Coordinamento unitario dei Vigili del Fuoco di Verona
FP CGIL - FNS CISL – CONFSAL - CONAPO**

Verona sicura. Vigili del Fuoco professionisti sul territorio. Uniti si può.

Verona Sicura - Vigili del Fuoco professionisti sul territorio - Scheda tecnica

Apertura di 2 distaccamenti operativi permanenti (30 unità operative ciascuno) uno nella zona est del Veronese (San Martino Buon Albergo o San Michele) ed uno a Villafranca.

Verona, secondo i più recenti dati ISTAT, risulta essere la **seconda provincia del Veneto** per numero di abitanti, dopo Padova, e la seconda città del Veneto per estensione del territorio, dopo Belluno. A questi dati, si deve aggiungere una **importante presenza di insediamenti industriali e commerciali**, spesso miracolosamente creati da imprenditori locali, oltre ad una fra le maggiori **reti stradali, autostradali e ferroviarie** del Nord Italia.

Passando dai dati che rappresentano la modernità di Verona a quelli che riguardano il patrimonio storico, culturale e paesaggistico della nostra provincia, vorremmo ricordare che l'intera città di Verona, caso unico in Italia, è stata riconosciuta come **patrimonio storico dall'UNESCO**.

Anche per questo, ma non solo, **milioni di visitatori, annualmente, raggiungono Verona**, per godere delle bellezze offerte, durante tutto l'anno, sia dalla città di Giulietta sia dalla provincia. Durante la stagione estiva, poi, milioni di visitatori arrivano a Verona per soggiornare sul **più grande Lago d'Italia**, il lago di Garda, e per partecipare ai numerosi eventi che si tengono all'interno del **più grande teatro all'aperto del mondo, l'Arena di Verona**.

Vigili del Fuoco Professionisti e copertura del territorio:

- 1) Le **sedes di servizio dei Vigili del Fuoco**, operative sul territorio, sono solo **3, a fronte di una media di 6 sedes di servizio per ogni provincia della regione**;
- 2) La **copertura del territorio** per le sedes di servizio è la seguente:
 - **Una sede di servizio ogni 1032 Km², mentre la media regionale è di una sede ogni 472 Km²;**
 - **Una sede di servizio ogni 307.888 abitanti, contro una media regionale di una sede ogni 126.348 abitanti.**
- 3) La **presenza di Vigili del Fuoco operativi** sul territorio risulta essere pari ad **una unità ogni 4016 abitanti, contro una media regionale di una unità ogni 2548 abitanti**;

Partendo da queste evidenti ed ingiustificate carenze, il personale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Verona, attraverso le proprie rappresentanze, chiede, ormai da decenni, l'apertura di almeno due nuove sedes permanenti, una nella zona est ed una nella zona sud-ovest della provincia. Risulterà chiaro a tutti che i dati proposti sono riferiti alla sola realtà regionale. Non ci siamo spinti oltre, perché il confronto sul piano nazionale andrebbe semplicemente ad ampliare questo divario e, conseguentemente, ci obbligherebbe ad alzare il livello delle richieste.

Arriviamo così alla nostra richiesta, di **apertura di 2 distaccamenti operativi permanenti classificati SD2 (30 unità operative ciascuno) una nella zona est del Veronese (San Martino Buon Albergo, ad esempio) ed una nella zona del Villafranchese**.

Quando noi otterremo quanto richiesto, e solo allora, potremo dire che il deficit rispetto alle altre province della regione Veneto si sarà ridotto entro limiti accettabili, passando da un divario insostenibile alla seguente, nuova e più conforme agli standard regionali, situazione:

- 1) **Passando da 3 a 5 sedes di servizio** si ridurrebbe il deficit ma non sarebbe completamente assorbito, infatti si avrebbe la seguente condizione:
 - **1 sede ogni 184.733 abitanti, vicina ma non pari alla attuale media regionale di 1 sede ogni 126.348 abitanti;**
 - **1 sede ogni 619 Km², contro una media regionale di una sede ogni 472 Km²**
- 2) L'organico assegnato a Verona, pari a 290 unità, risulterebbe pari al 14,5%, dell'organico regionale, per una provincia in continua crescita e che rappresenta il 19% della popolazione e il 17% del territorio Veneto.

A ben vedere, stiamo chiedendo solo di colmare un insostenibile vuoto nel campo della sicurezza. Grazie per l'attenzione